



IN ESCLUSIVA
CON **ABITARE**

una selezione da

**HARVARD
DESIGN
MAGAZINE**

la rivista dell'Harvard University
Graduate School of Design.

In omaggio.

Peter Cook *su/on* **Eric Owen Moss**
Samitaur Tower, LA

Peter Hall
I fallimenti del design / Design Failures

ABITARE

Wolf D. Prix / Mario Bellini
SOS ABITARE

Cino Zucchi
Chiesa/Church, Sesto San Giovanni

Hella Jongerius
Colour Cooking

Konstantin Grcic
Black² Istituto Svizzero, Roma

Mensile / Monthly magazine
€ 7,50 (Italy only)
UK £ 12.00 = USA \$17.00



A € 12,00 ■ B € 12,70 ■ D € 12,00 ■ E € 12,00
FIN € 14,50 ■ F € 12,00 ■ GR € 12,60
M € 15,00 ■ P € 12,00 ■ SLO € 12,23
CH Chf 15,00 ■ CDN Cad 18,00 ■ H Huf 3000



art_container: meno 6 + una

**In breve tempo un concept innovativo
si trasforma in prodotto industriale**

**In a short space of time an innovative concept
has been transformed into an industrial product**

di / by Mia Pizzi foto di / photo by Tom Vack analisi grafica di / graphic analysis by Spiral_Studio

"art_container viene da un mondo lontano dall'edilizia, nasce nell'alveo del laboratorio creativo Orange Thinks. Nel mondo sono tanti gli esempi di container architecture. Italiani sono i fondatori dello studio Lot-ek, precursori e maestri di questa architettura, ma lavorano oltreoceano. La domanda è stata: sarà possibile in Italia? Così è iniziato un percorso duro, ingenti investimenti in ricerca senza immediato ritorno. Nel 2010 abbiamo deciso di fare un passo importante mettendoci in mostra. La strada è ancora lunga, ma possiamo dire che ciò che sembrava impossibile è realmente possibile, in Italia c'è più apertura di quel che si possa pensare." (Antonio Montanari, amministratore unico di Orange Thinks)

"art_container hails from a world which is far removed from the building industry and was thought up within the Orange Thinks' creative workshop. There are plenty of examples around of container architecture. The founders of the Lot-ek studio that pioneered this kind of architecture were Italians, but they were working overseas. The key question was, could something like this work in Italy? An intense programme was set up with large-scale investment from which there were no immediate returns. In 2010 we decided to take a big new step by putting ourselves on show. There's still a very long way to go, but we can say that what once seemed impossible is actually possible, and this idea finds much greater acceptance in Italy than one might imagine." (Antonio Montanari, sole director of Orange Thinks)



Dopo quello che tu chiami "interludio dimostrativo", la "Green Frame House", vista a Verona ad Abitare il Tempo, cambia nome e si appresta a diventare prodotto di serie. Ci racconti il tuo progetto?

NDP Il progetto "meno 6 + una" nasce in maniera assolutamente non premeditata dall'incontro con Antonio Montanari, amministratore della società art_container, che sta portando avanti coraggiosamente e in modo concreto il sogno di proporre la commercializzazione di unità abitative in classe energetica A+, ad alto livello di prefabbricazione, a partire dall'utilizzo di container marini dismessi. A Verona abbiamo sperimentato le possibilità espressive e soprattutto abitative di elementi modulari di dimensioni standardizzate e ridotte. Il tentativo è stato di ottenere, sia nel manufatto espositivo, sia nel progetto seriale, un livello qualitativo degli spazi in tutto e per tutto paragonabile a quello di un'abitazione tradizionale. Questa sensazione di estrema domesticità è stata →

After what you termed an "illustrative interlude", the "Green Frame House", seen at Abitare il Tempo in Verona, has changed its name and become a series-produced item. What can you tell us about its design?

NDP The "meno 6 + una" ("minus six plus one") project came about in an absolutely spontaneous way after a meeting with Antonio Montanari, head of the Artcontainer company, who is striving in a daring and very concrete sense to realize his dream of marketing mostly prefabricated housing units, rated A+ on energy efficiency, from disused shipping containers. In Verona we experimented with the expressive potential and above all the liveability of small standardized modular elements. The aim was to create, in both the structure which went on display and the series-produced version, an interior living space that was every bit as good as that of a traditional home. This sense of complete domesticity was deliberately emphasized by the sharp contrast between the elegant finish of the indoor spaces and the rough, →

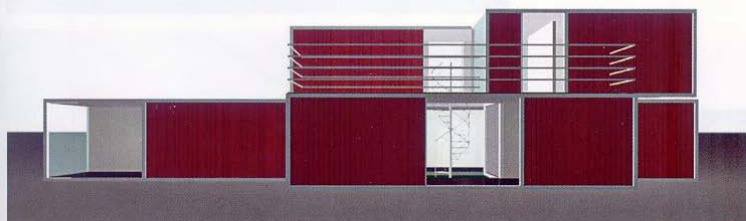
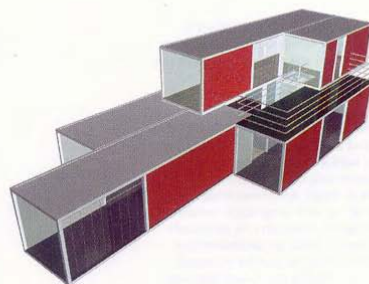
AstoriDePontiAssociati

(Italia, 2004). Antonia Astori e Nicola De Ponti hanno fondato l'omonimo studio, che progetta architettura di interni, allestimenti e design. Nicola De Ponti collabora anche con il Politecnico di Milano e si occupa di critica del progetto.

(Italy, 2004). Antonia Astori and Nicola De Ponti are the founders of the studio that bears their name, and their work concentrates on interior architecture, exhibitions and other designs. Nicola De Ponti also works with Politecnico di Milano as a design critic.

Ogni container è una cellula strutturale modulare – lunghezza 6 - 9 - 12 m x 2,4 di larghezza x 2,5 - 2,9 m di altezza – ad alte prestazioni: ogni telaio ha una portata di 12.000 kg e permette fino a sei sovrapposizioni (cioè sei piani).

Each container is a high-performance modular structural cell measuring 6, 9 or 12 m in length by a width of 2.4 m and 2.5 or 2.9 m in height. Each framework can support a weight of 12,000 kg and up to six units can be stacked, in other words it can form a six-story building.



MENO 6 + UNA

Design

Astori/DePonti/Associati

Produttore / Producer

art_container

Materiali / Materials

metallo colorato e ossidato /

rusty coloured metal

Dimensioni / Dimensions

m 6 - 9 - 12 x 2,4 di larghezza /

in width x 2,5 - 2,9

di altezza / in height (il modulo /

each container)

www.artcontainer.org

volutamente rafforzata dal forte contrasto tra la raffinata finitura degli spazi interni e la grezza naturalezza delle facciate di metallo colorato e ossidato. Una sorta di cantiere anticipatore delle potenzialità che la fase operativa del progetto industriale “meno 6 + una” potrà in breve esprimere. L'interno di questi moduli è quello di una normale abitazione, proprio perché tu vuoi “restituire al container la dignità dell'abitare, né effimero né alternativo”. Prevedi un layout prestabilito o lasciato alla libertà individuale?

NDP Il progetto per la produzione seriale si discosterà solo in parte dall'impostazione definita in fiera. Ovviamente sarà dato spazio ai servizi e a una maggiore divisione degli ambienti nella zona notte, ma per il resto il layout rimarrà invariato. Pur lasciando aperta la possibilità di personalizzazione, l'idea è quella di adottare uno standard unico che consenta di ottimizzare tutti i processi produttivi per ottenere una qualità superiore a un costo competitivo. All'interno di questo layout sarà comunque possibile definire le finiture attraverso un abaco di materiali già selezionati, sia per gli interni, sia per i tamponamenti di facciata, nel caso in cui si faccia ricorso a facciate ventilate. Un progetto sistemico in tutto e per tutto. *La sostenibilità non è semplicisticamente da trovare nel riuso dei container, ma è sostanza dell'intero progetto.*

NDP Il riuso costituisce ovviamente il primo segnale di un approccio che cerca di spostare il punto di osservazione. Questo già implica che alla base del progetto ci sia l'idea di trasformare il rifiuto in risorsa. A partire da questo concetto, l'attenzione dedicata al raggiungimento di un equilibrio energetico e qualitativo all'interno dell'abitazione sarà in tutto e per tutto simile a quella dell'edilizia tradizionale e della prefabbricazione di legno. Questo significa ovviamente ricorrere a sistemi di riscaldamento a pavimento, a serramenti con caratteristiche prestazionali elevatissime, a sistemi di schermatura solare in griglie metalliche autopulenti, piuttosto che a sistemi integrativi di produzione dell'energia. La ricerca scientifica, in questo campo, costituisce una risorsa fondamentale per ottenere con il giusto materiale risultati più ambiziosi.

natural look of the rusty, coloured metal exterior.

A sort of construction site was created that would unleash the potential that the operational stage of the “meno 6 + una” industrial design would soon express.

Inside these modules everything looks like an ordinary home, because of your precise intention to “give containers the dignity of domestic living in a way that is neither ephemeral nor offbeat”. Will the layout be pre-established or left up to the individual?

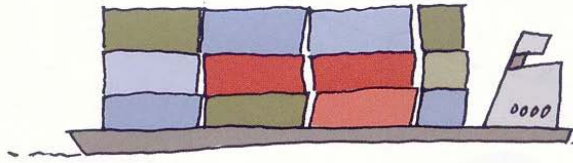
NDP The design for the series run is only slightly different from the version displayed at the fair. Space will of course be given over to utility areas and there will be a more elaborate division of the bedroom spaces, but the layout will otherwise remain unchanged. Although we are leaving scope for personalization, the idea is to adopt a single standard that will enable us to optimize all the manufacturing processes to achieve a higher quality at a competitive cost. Within the layout it will be possible to define the finishes by choosing from a range of pre-selected materials, for the interiors and for the infills on the exterior, if ventilated frontages are to be used. The approach is entirely systemic. *Sustainability is not simply about the re-use of the containers, but is crucial to the whole design.*

NDP Re-use is obviously the first indication of an approach that attempts to look at things in a different way from normal. This already implies that behind the design lies the idea of turning refuse into a resource. Starting from this concept, the attention dedicated to reaching a good degree of energy efficiency and achieving quality inside the dwelling will be exactly like that used in traditional construction processes and with prefabricated wood structures. This of course means using under-floor heating, ultra high-performance doors and windows, sun-screens made of self-cleaning metal grilles, and additional energy production systems. Scientific research in this field is a key resource that can help us achieve more ambitious aims using the right materials.

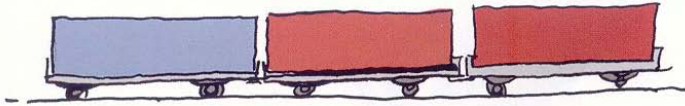
art_container

(Italia, 2006). Marchio di Orange Thinks, sperimenta da anni, nel mondo dell'event e del retail, il recupero del container ISO marittimo con cui ha creato innovative architetture temporanee.

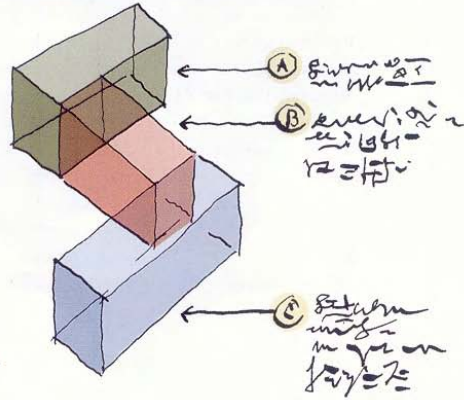
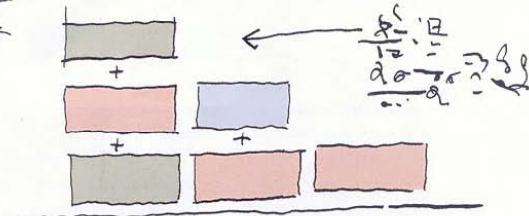
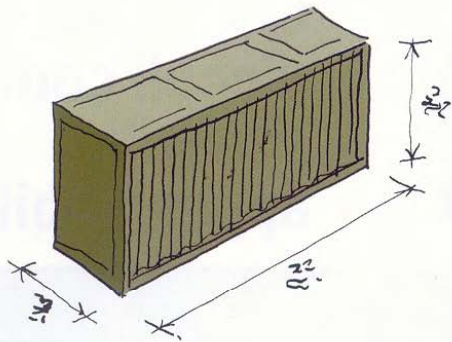
(Italy, 2006). It is an Orange Thinks brand that has been used for years in the world of events and retailing, based on the re-use of ISO freight containers to create innovative temporary architectural structures.



① 1.000.0001
 1.000.0001
 1.000.0001
 1.000.0001



② 2.000.002
 2.000.002
 2.000.002
 2.000.002



A	La	10
---	----	----